

Cerimonia sobria con Salvini e Rutelli alla Terza Università dove ieri si sono inaugurati i corsi

Con le note di Pat Metheny si apre l'anno accademico

Si inaugura l'anno accademico a Roma tre, alla presenza di ospiti autorevoli e di un folto pubblico. Bianca Maria Bosco Tedeschini Lalli, magnifico rettore, ricorda successi e problemi, mentre fuori dall'aula un «ipertesto» prefigura il futuro insediamento dell'Ateneo nella zona Ostiense-Valko San Paolo. Ci sono il sindaco Rutelli e il ministro Salvini e prima della «lezione magistrale», un delizioso intermezzo di musica minimale con Eugenio Becherucci

RONALDA GARATI

■ L'aula è semplice, come l'arredo qualche pianta qualche fiore tre bandiere. Eppure quando il gruppo di professori in toga si avvia a prendere posto alla presidenza e Bianca Maria Bosco Tedeschini Lalli magnifico rettore inizia il suo discorso, con la voce un po' rotta dalla commozione, è un bel momento con una sua solennità non eccessiva non sgradevole. Si inaugura l'anno accademico 1994-95 della terza università degli studi di Roma due anni e tre mesi di vita 12.800 studenti 543 docenti. Nel grande atrio della facoltà di economia «Federico Caffè», è a disposizione l'ipertesto (un archivio elettronico spazio temporale di informazioni) sul futuro insediamento territoriale del giovane Ateneo nell'area Ostiense Valko San Paolo, concordato con il Comune. E Bianca Maria Bosco Tedeschini Lalli espone successi e problemi ricorda gli «scopi precisi» della Terza, riprendere lo sfollamento della Sapienza iniziato con Tor Vergata e con le altre università laziali dotare Roma di una presenza

universitaria più diffusa e integrata nel territorio. Ringraziando ricorda «l'immane sforzo iniziale» per dare vita all'Ateneo. «Una cosa è certa questa università si fa con quelli che la vogliono fare e per quelli che la vogliono fare. Sarà dunque consentito ad un Rettore «america nista» la parafraasi forse un po' pretenziosa di una celebre citazione Kennediana». La cerimonia prosegue sono presenti tra gli altri il Sindaco di Roma Francesco Rutelli che coglie l'occasione per ricordare le grandi innovazioni che ci attendono e che lasciano prevedere la necessità di una maggiore duttilità nei percorsi lavorativi individuali, i magnifici rettori della Sapienza e di Tor Vergata Giorgio Tecce e Aldo Brancati. Il ministro dell'Università e della ricerca scientifica Giorgio Salvini afferma: «Voglio impiegare bene i mesi che lavorerò come ministro l'obiettivo principale che mi sono posto è di arrivare a proporre strutture di legge nuove in un mondo che vive di decreti faticosi e malformati». L'inaugurazione però vede pre-



Il rettore della III università in via Ostiense e, sopra, il rettore Bianca Maria Bosco Tedeschini Lalli

sentì anche molti studenti e studentesse il loro rappresentante Gianluca Frizzo ricorda la forte partecipazione degli iscritti. «Mancano uno specifico ente per il diritto allo studio e strutture atte a soddisfare le esigenze degli studenti fuori sede. Siamo tuttavia chiamati a pagare le tasse». È la volta della rappresentanza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario Maria Palozzi. «Nello Statuto che si sta elaborando questa università viene definita come una comunità formata dalle diverse componenti docenti studenti e personale tecni-

co amministrativo. Tale personale ne è parte integrante al punto che viene proposta la partecipazione ad organi di governo in una misura che distingue anche in questo la nostra Università». È il momento dell'«intermezzo» musicale «Electric Counterpoint» scritta da Steve Reich tra i più importanti compositori della cosiddetta minimal music americana per Pat Metheny. Alla chitarra Eugenio Becherucci che suona insieme ad un nastro magnetico sul quale sono preregistrate dieci chitarre e due bassi elettrici. È una musica al



Renato Cofani

la cui base è essenzialmente il ritmo e forse per questo sembra corrispondere perfettamente alla immagine che la Terza università nece a dare di sé stessa dinamica attiva profonda. «L'idea di una Roma immobile nel tempo suggestiva forse come immagine letteraria non ci sembra storicamente sostenibile è una delle prime frasi della «lezione magistrale» del professor Giuseppe Talamo. «Roma agli inizi del novecento» Si può prendere forse anche questa immagine come un buon auspicio?

Confindustria Lazio: «Tenue ripresa ma cala l'export»

NOSTRO SERVIZIO

■ Negli ultimi tre mesi del '94 l'economia del Lazio in particolare quella romana ha registrato una «tenue» ripresa, con un cambiamento di tendenza rispetto al precedente trimestre ma con una situazione complessiva che rimane instabile con un meno 1,5% di produzione industriale fatto registrare nel corso di tutto l'anno. Questo il quadro dell'economia regionale che emerge dalla consueta indagine congiunturale redatta dalla Federazione degli industriali del Lazio-Confindustria Lazio. «Siamo in un tramonto da dove emerge un po' di rosa», ha detto il presidente della Confindustria Lazio Pierluigi Borghini. Il dato più preoccupante è la netta perdita di quote nell'export (5,2%) che si è registrata per la prima volta e che è in controtendenza rispetto ai dati nazionali. A fronte di alcune realtà che vanno bene come la ceramica nel viterbese, la situazione complessiva delle esportazioni della regione denota una mancanza di stabilità di rapporti. Secondo Borghini occorre creare opportunità per l'economia con supporti agli imprenditori con un clima di certezza e con stabilità politica istituzionale. Alla fine del '94 l'indice medio della produzione industriale nella regione ha registrato un incremento del 1,7% mentre la crescita delle attività industriali ha tratto sostegno dalle vendite nazionali (+6,2%) e dai nuovi ordini di acquisto (+5,3%). Rispetto al primo periodo dell'anno si è registrato un calo nelle esportazioni di circa 12 punti percentuali con l'eccezione dell'industria del frumento. Negli

ultimi sei mesi i prezzi dei materiali sono aumentati dell'1,3%. In peggioramento anche la situazione occupazionale nell'ultimo periodo del '94 il calo dei dipendenti delle aziende manifatturiere è stato in media del 2,8% (di 3,1 nella capitale) con punte del -4,2% nel chimico-farmaceutico e 3,9% nell'alimentare. Positivo invece l'andamento dell'occupazione nel viterbese. Gli ultimi dati ufficiali mostrano un aumento (+8,9) delle ore di cassa integrazione e della mobilità in tutta la regione in controtendenza rispetto alla media nazionale a Roma i licenziamenti superano del 10,27 per cento quelli del '93. Ma le previsioni per i primi mesi del '95 non lasciano sperare in una crisi occupazionale di breve durata. Solo il 3% degli imprenditori contattati nel corso dell'indagine ha previsto un aumento dei posti di lavoro mentre il 92% si attende una stabilità sugli attuali livelli. Generalmente l'incertezza tra le aziende sia per i livelli produttivi che per le attività commerciali interna mentre la domanda estera si dovrebbe attestare sugli attuali livelli. L'analisi settoriale evidenzia un andamento particolarmente negativo dell'industria metalmeccanica. In ripresa è invece il settore chimico farmaceutico «performance» di un più 10 per cento a Latina tramontato dal comparto dei prodotti per la casa nonostante un esubero del personale pari al 4,2%. In recupero anche il settore della carta che secondo la Confindustria regionale sembra sia riuscito a superare il periodo di crisi.

Passeggiata nel tempo tra tombe e ville latine

IVANA DELLA PORTELLA

■ Assediato tra i cupi palazzoni di periferia il parco archeologico della via Latina è il frutto della ricerca libera e appassionata di un privato Lorenzo Fortunati. Questi negli anni 1857-58 ne intraprende una tenace caparbia lo scavo in portando alla luce un lungo tratto della via con tutto il suo corredo di tombe e sepolcri nonché le vestigia di una grande villa residenziale con le tracce della basilica di S. Stefano. Ora quel tratto rettilineo se pur costretto e soffocato entro una fascia ridotta da limiti angusti con serva ancora intatto il fascino ottocentesco di una realtà quasi arcadica di sapore romantico che con un certo grado di astrazione non è difficile cogliere tra l'invasione del sovraffollamento edilizio. Tra il corteo dei pini e la sequenza dei sepolcri il quadro è completo un angolo di mondo antico riagiato al IV miglio della via Latina. Il percorso è come una passeggiata nel tempo. Tra il dorato e l'ocra dei suoi laterizi è il sepolcro Barberini a denunciare per primo la sua presenza. Di struttura semplice ed elegante ricalca i modelli a tempio ipogeo assai in voga in età antoniana. La tomba successiva può trarre in inganno e la sua parte superiore apparire originale quando invece sa, è frutto di una libera interpretazione esclusivamente di fantasia dei restauratori ottocenteschi. L'approdo sotterraneo tuttavia, ripaga non poco della delusione. Quello che il appare è un mondo bianco, candido di stucchi intento a comporre con vibrante sonorità il suo disegno. Quadrati cerchi si intrecciano sulla volta per costringere nel loro serrato reticolo le fantasmagoriche creature di un immaginario mondo marino. Tantoneri grilori e pisine, tessono la trama vivace di quel soffitto. Cerchi di fermare un'immagine ma lo

sguardo sfugge entro la maglia fitta di quei semidei. Invano incorniciati amorini e menadi danzanti il guizzo dei loro deliranti si sva. Emergono dunque come storditi e alla fine tra quella miriade di immagini rammenti soltanto quasi a monito la danza soave e macabra delle Parche. Non fai a tempo a riprenderti che l'immersione nell'altra tomba ti lascia esterrefatto. Disceso dapprima in un vestibolo in cui un alto bancone laterizio sorretto da archetti, denuncia tutta la sua opera di sostegno al peso dei sarcofagi penetri in quella sala. Rocca fastosa e smagliante qui la volta distoglie ogni tuo pensiero e ingombro compreso l'enorme sarcofago sottostante. È un tripudio di colori un trionfo del cammino dell'ocra del paonazzo composto per un allegro tonale per una sinfonia del pennello e dello stucco. Scorgi Admeto accompagnato da Apollo e Diana indicare a Pelia il carro con le fiere aggiate mentre Alceste sosta accanto al padre. Vedi Priamo presentarsi ad Achille per riscattare il corpo di Ettore. Poi Pandè che affronta risoluto la scelta tra le tre dee e infine Ercole accolto nell'Olimpo. È il anovelli alla ricerca di un legame del filo sottile che accomuna tali vicende. Ma non puoi che approdare al Fato supremo reggitore delle ateme vicende degli uomini e degli dei. Ed ecco spalancarsi un universo con celso e sensibile in cui le divinità olimpiche assumono i contorni paradigmatici di filosofe del nascito e di una dimensione del recupero ultraterreno che nell'apoteosi centrale di Giove incarna un percorso più avvincente e complesso: quello dell'anima. Appuntamento sabato ore 10.30, davanti all'ingresso delle Tombe Latine, in via Arco del Traverzino 151 (linea A metropolitana, fermata Arco di Traverzino).

Lo sportello del cittadino

CONDONO EDILIZIO E RISANAMENTO DEL TERRITORIO
Sabato 4 febbraio ore 16.30
Sala della Parrocchia di S. Giorgio di Acilia - Via di Saponara

Partecipano
Giovanni Carapella Segretario dell'Unione Borgate
"Dopo il condono edilizio, problemi aperti"
Daniel Modigliani Direttore dell'Ufficio Risanoamento Borgate
"La città di Acilia"
Esterino Montino Consigliere delegato ai Lavori Pubblici
"L'emergenza abitativa pubblica"
Franco Tegolini Assessore all'Urbanistica del Comune di Fiumicino
"Il recupero urbanistico di Isola Sacra"

Presiede **VITTORIO PAROLA**
Senatore - Presidente de "Lo Sportello del Cittadino"
a cura di "Lo Sportello del Cittadino"
Via Cosimo Rosselli n. 14 - S. Giorgio di Acilia 00125 Roma
Tel. 52353185 Fax e Segreteria telefonica 52353186

GRUPPO PROGRESSISTA FEDERATIVO - IX COLLEGIO DEL LAZIO SENATO DELLA REPUBBLICA

L'Associazione culturale

"L'ISOLA CHE NON C'È"

Vi invita a partecipare sabato 4 febbraio alle ore 18.00
in via G. Michelotti 29 alla Conferenza
Roma i nuovi quartieri residenziali
"LA GARBATELLA"

Domenica 5 visita guidata
"LA GARBATELLA 1903 - 1930"

Appuntamento ore 10.30 a Piazza Bartolomeo Romano di fronte al Palaeum
Quota di partecipazione lire 10.000
Per informazioni telefonare al n. 41730851 dalle ore 19.00 alle 20.30

INCONTRO PUBBLICO CON
ON. GIOVANNA MELANDRI (Parlamentare del collegio 18)

10 MESI DI LEGISLATURA
UN BILANCIO PERSONALE E POLITICO SUI "FATTI" DEL GOVERNO E LE PROSPETTIVE PER IL PAESE
VENERDI' 3 FEBBRAIO ore 17.30
Via Arzelà 8 - zona ponte Marconi presso mondial sound

VENERDI' 3 FEBBRAIO ORE 16.00
c/o SALETTA STAMPA (Via delle Botteghe Oscure, 4)
ATTIVO REGIONALE DONNE PDS
"Verso l'assemblea Nazionale delle donne del Pds. Le proposte delle donne del Lazio nell'attuale fase politica"

Sono invitate a partecipare le compagne dei e sezioni, dei CF e delle C.F.G. di Roma e del Lazio e le elette nelle Circoscrizioni nei Comuni nelle Province e in Parlamento

CONVENTION CITTADINA DEI PROGRESSISTI ROMANI

VENERDI' 3 FEBBRAIO ORE 17.30
c/o La Casa delle culture - Via San Crisogono 45
All'Assemblea parteciperanno i Parlamentari segretari e i Capigruppo capitolini

Ban

Che Fare?

Ore 12.00 Appuntamento dal notaio, la società è costituita. E ora che fare? È nata una nuova azienda, ma come farla conoscere? Prima di tutto ci vuole un marchio, carta intestata e biglietto da visita, poi bisogna far conoscere l'azienda attraverso giornali specializzati o inviare una lettera e un depliant ai potenziali clienti e magari fare dei manifesti insomma seguire una strategia di comunicazione. **Che fare?** La Libreta Rinasceita si è fidata di Aduepubblicità. La Proterco si è fidata di Aduepubblicità, anche Vulkan Edizioni si è rivolta a loro e molte altre aziende che conosco sono loro clienti. Allora non ho dubbi, chiamo "Pronto Aduepubblicità" Vorrei delle informazioni.

A2PUBBLICITA'

00179 Roma • Via Abano, 70 • Tel. 06/78 43 664 • Fax 78 42 181